



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/59 DEL 26.7.2007

Oggetto: L.R. 21.4.1955 n. 7, art. 1, lett. c). Contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico. Capitoli SC06.0169 e SC06.0178 UPB S06.02.002. Bilancio regionale 2007. Modifiche ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 9/11 del 9 marzo 2005.

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, riferisce alla Giunta regionale in merito alla necessità di approvare il programma di concessione dei contributi a valere sulla legge regionale n. 7 del 21 aprile 1955, in base alla quale l'Amministrazione regionale può erogare contributi per la realizzazione di manifestazioni turistiche che siano in grado di promuovere l'immagine della Sardegna, attraendo nuovi flussi di visitatori e interagendo fortemente con le altre iniziative pubbliche e private di promozione turistica del territorio.

La spesa fa carico ai Capitoli SC06.0169 e SC06.0178 UPB S06.02.002 del Bilancio regionale 2007, con una disponibilità complessiva pari a euro 4.000.000 dei quali rispettivamente euro 2.014.000 assegnati agli organismi pubblici ed euro 1.986.000 assegnati agli organismi privati.

Le modalità ed i termini di presentazione delle domande sono stati definiti con la deliberazione della Giunta regionale n. 9/11 del 9.3.2005: i criteri ivi stabiliti possono sommariamente riassumersi di seguito.

Sono ammessi a beneficiare dei contributi:

- enti pubblici singoli e associati;
- organismi privati regolarmente costituiti con atto pubblico;
- comitati organizzativi costituiti in forma scritta anche non pubblica;

che propongano la realizzazione di manifestazioni - suddivisibili nelle cinque classi di seguito riportate - riguardanti:

- sagre e feste storiche di valenza regionale consolidata e di particolare rilievo storico culturale;
- eventi a circuito a valenza regionale;



- eventi a circuito a valenza territoriale;
- eventi a valenza internazionale e nazionale realizzati in località a vocazione turistica;
- eventi a sostegno del turismo congressuale, sportivo, culturale, religioso, scolastico.

In particolare, con specifico riferimento alle sagre e feste storiche di valenza regionale consolidata, la Giunta regionale, nella deliberazione citata, ha individuato nove manifestazioni regolarmente inserite nel presente programma – S. Efisio, Cagliari; Cavalcata Sarda, Sassari; Candelieri, Sassari; Redentore, Nuoro; Sartiglia, Oristano; Ardia, Sedilo; S. Simplicio, Olbia; Settimana Santa, Iglesias; S. Francesco di Lula (Lula-Nuoro) – a cui, a decorrere dal corrente esercizio finanziario viene aggiunta una ulteriore sagra e festa storica di valenza regionale consolidata - Corsa degli Scalzi, Cabras.

L'Assessore riferisce che, per il corrente anno sono pervenute, nei termini, 70 richieste di contributo da parte di organismi pubblici e 79 da parte di organismi privati.

L'Assessore informa la Giunta che, per quanto attiene al profilo di legittimità, non possono essere ammesse al contributo le istanze aventi le seguenti caratteristiche:

- inviate fuori termine;
- presentate da organismi non in regola con le rendicontazioni dei contributi concessi negli anni precedenti;
- non regolarizzate o irregolari o incomplete in misura tale da non consentire la valutazione della manifestazione o la capacità dell'organismo proponente;
- presentate da organismi non costituiti nelle forme richieste o non aventi organi funzionanti e istituzionalmente completi.

Per quanto attiene al profilo del merito l'Assessore propone che non siano ammesse al contributo le istanze aventi le seguenti caratteristiche:

- siano state presentate da organismi già inseriti in altri programmi di spesa in carico al medesimo Assessorato a meno che non si tratti di manifestazioni consolidate o comunque tali da garantire un forte richiamo turistico per il territorio regionale;
- la documentazione trasmessa sia carente ed altresì priva di una adeguata descrizione della manifestazione stessa, tale da non consentire la valutazione della portata turistica del progetto o la capacità tecnico-organizzativa del proponente.



Per il corrente esercizio finanziario si è ritenuto di adottare criteri analoghi al passato esercizio, pertanto ciascuna delle cinque classi previste nella deliberazione n. 9/11 citata, tende a differenziarsi adattandosi alle caratteristiche di ciascuna classe (eventi a circuito, eventi a valenza internazionale e così via), ma le singole specifiche derivano da un criterio generale posto a supporto dell'intero programma di spesa. Tale criterio tende a stabilire una premialità in favore delle manifestazioni consolidate capaci di promuovere il prodotto Sardegna a livello nazionale ed internazionale a prescindere dalla loro tipologia – si tratta di manifestazioni di jazz e blues, manifestazioni religiose e circuiti musicali e di danza – o delle manifestazioni territoriali che agiscono da attrattori turistici grazie alla risonanza territoriale ed alla capacità tecnico-organizzativa dell'organismo proponente.

Accanto a queste, sono state individuate quelle che possono definirsi “manifestazioni minori”, – sagre religiose, manifestazioni folkloristiche, per citare alcuni esempi – per le quali si è cercato di garantire una distribuzione omogenea sul territorio regionale in base alla estensione delle otto province e tenendo in conto eventuali altre iniziative finanziate o da finanziarsi a cura dell'Assessorato. Si tratta inoltre di eventi caratterizzati dall'essere fortemente radicati sul territorio e gestiti da organismi pubblici o privati che hanno comunque dimostrato una specifica capacità operativa rispettosa della necessità del contenimento della spesa. Una parte del contributo stanziato, benché piuttosto contenuta, è stata inoltre destinata alle nuove iniziative, si tratta prevalentemente di piccoli circuiti ai quali è stato garantito un sostegno finanziario minimo al fine di incentivare tali tipologie di manifestazioni, ancora piuttosto carenti nel territorio regionale.

L'applicazione dei citati criteri ha portato alla definizione di cinque differenti tabelle, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante, di seguito meglio specificati.

TABELLA A – Sagre e feste storiche di valenza regionale consolidata e di particolare rilievo storico-culturale (percentuale spettante 25% - 35%).

Alle manifestazioni incluse nella tabella – già espressamente individuate dalla Giunta regionale – è stato assegnato un finanziamento in misura non inferiore al contributo concesso nel 2006.

TABELLA B – Eventi a circuito a valenza regionale (percentuale spettante 20% - 30%).

Le manifestazioni incluse nella tabella sono state suddivise in due macro categorie.

La prima, alla quale è stato concesso un contributo pari a euro 100.000, comprende oltre alle maggiori manifestazioni di jazz e blues, anche importanti circuiti di elevato valore culturale che hanno in passato dimostrato elevata capacità di promozione turistica e manifestazioni organizzate in territori ancora a bassa vocazione turistica ma con grandi potenzialità.



La seconda macrocategoria prevede due classi principali di finanziamento:

- le manifestazioni inserite nella prima classe hanno ottenuto un finanziamento di euro 60.000 e ricomprendono i circuiti di ambito territoriale più vasto;
- le manifestazioni inserite nella seconda classe hanno ottenuto un finanziamento di euro 40.000 e ricomprendono i circuiti di ambito territoriale più ristretto.

TABELLA C – Eventi a circuito a valenza territoriale (percentuale spettante 20% - 30%).

Le manifestazioni incluse nella tabella sono state suddivise in tre classi di finanziamento, che hanno ottenuto rispettivamente un contributo di euro 50.000, di euro 30.000 e di euro 20.000. In tale tabella sono state ricomprese le iniziative a circuito di maggior valore, quelle da realizzare nei territori a debole economia turistica, quelle capaci di promuovere il collegamento coste-interno e quelle aventi comunque potenziali capacità meritevoli di sostegno.

TABELLA D – Singoli eventi e manifestazioni a valenza internazionale e nazionale (percentuale spettante 15% - 25%).

Le manifestazioni incluse nella tabella sono state suddivise in tre classi di finanziamento, che hanno ottenuto rispettivamente un contributo di euro 70.000 - 50.000 – 20.000.

L'inserimento nelle tre classi è stato fatto sulla base delle valutazioni di seguito specificate:

- caratteristica dell'evento: maggiore o minore valenza consolidata nazionale o internazionale;
- maggiore o minore vocazione turistica del territorio: area interna, area costiera, afflusso turistico nel territorio, capacità di richiamo esercitata dalla manifestazione;
- maggiore o minore capacità tecnico-organizzativa dell'organismo proponente.

TABELLA E – Eventi e manifestazioni a sostegno del turismo congressuale, sportivo, culturale, religioso e scolastico (percentuale spettante 10% - 15%).

Le manifestazioni incluse nella tabella sono state suddivise in due classi di finanziamento, che hanno ottenuto rispettivamente un contributo di euro 25.000 e di euro 20.000.

L'inserimento in ciascuna classe è stato fatto sulla base delle valutazioni di seguito specificate:

- manifestazioni che ricomprendono eventi radicati nei vari territori della regione e selezionati in modo tale da garantire una distribuzione omogenea nelle otto province, si tratta prevalentemente di sagre religiose di una certa rilevanza e manifestazioni capaci di far rivivere e promuovere la conoscenza delle tradizioni della Sardegna;



- manifestazioni di rilievo organizzate in zone interne o anche in aree costiere da svolgersi in territori caratterizzati da scarsità di iniziative e a debole economia turistica.

Pertanto alla luce di quanto esposto l'Assessore propone di finanziare 81 manifestazioni e sottopone alla Giunta regionale l'approvazione degli elenchi contenuti negli Allegati da 1 a 5, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per l'onere complessivo di euro 4.000.000.

Con la finalità di snellire l'attività amministrativa ed accelerare la spesa l'Assessore propone di apportare alcune modifiche alle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 9/11 del 9 marzo 2005: gli uffici competenti provvederanno ad elaborare la modulistica idonea al perseguimento dell'obiettivo di semplificazione delle procedure di controllo e conseguente accelerazione della spesa. In tale ottica di semplificazione decade l'obbligo di presentazione degli allegati 4a), 4b) e 4c) alla deliberazione n. 9/11 citata e della documentazione amministrativa e di spesa. L'ufficio competente, provvederà, pertanto, ad effettuare controlli a campione in misura pari al 6% dei beneficiari. Tali controlli saranno attivati mediante formale richiesta a presentare, in originale, la suddetta documentazione entro e non oltre i 30 giorni successivi al ricevimento della richiesta medesima. Ciascun documento giustificativo della spesa, dovrà contenere l'apposizione in calce, sulla copia originale del medesimo, della dicitura "spesa finanziata con il contributo RAS L.R. n. 7/55 annualità 200_", così come previsto nella deliberazione 9/11 citata. La mancata presentazione della suddetta documentazione entro i termini previsti comporterà l'attivazione delle procedure per la revoca del contributo.

Le modifiche ed integrazioni vengono di seguito esplicitate.

1. Il preventivo finanziario ed il consuntivo, dovranno, pena l'esclusione dal programma e la revoca dell'eventuale contributo concesso, essere predisposti nel rispetto della modulistica elaborata dagli uffici competenti e dovranno altresì contenere soltanto le voci di entrata e di spesa che si riferiscono e sono direttamente imputabili alla manifestazione per la quale si richiede il finanziamento. Non saranno ammessi preventivi finanziari e rendiconti contenenti voci di entrata e di spesa riferite all'intero anno solare o voci relative a manifestazioni diverse da quella finanziata o a spese di funzionamento non direttamente imputabili alla manifestazione per la quale si richiede il contributo. Ciascun organismo, con la sola eccezione per le manifestazioni ed i corrispondenti organismi inseriti nella Tabella A, potrà richiedere alla Amministrazione regionale, a valere sulla L.R. n. 7 del 1955, un contributo non superiore al 75% della spesa complessiva relativa alla manifestazione. A tale disposizione dovranno altresì adeguarsi gli organismi inseriti nel presente programma di spesa. La capacità di rispettare tale percentuale e la misura del suo eventuale scostamento, che potrà essere comunque



autorizzato dalla Giunta regionale nel relativo programma di spesa, sarà considerata tra gli indicatori utili per valutare la capacità organizzativa e progettuale dell'organismo beneficiario.

2. Gli Organismi dovranno comunicare, ogni altro eventuale contributo richiesto ed eventualmente concesso da altri uffici dell'Amministrazione regionale, specificando sia l'ammontare del contributo che la normativa di riferimento. In ogni caso, l'ammontare dei contributi complessivamente erogati dall'Amministrazione regionale non potrà superare l'80% delle spese preventivate, pena l'esclusione o la revoca dal contributo concesso ai sensi della L.R. n. 7 del 1955.
3. In fase di prima applicazione delle presenti direttive e pertanto, per le sole manifestazioni inserite nel programma di spesa relativo all'esercizio finanziario 2007, gli uffici provvederanno ad adottare idonee disposizioni finalizzate a regolamentare la fase di transizione alle nuove disposizioni.

Non è ammessa in nessun caso la rimodulazione del preventivo.

4. In sede di consuntivo la misura del contributo concesso sarà proporzionalmente ridotta qualora le spese sostenute e ritenute ammissibili a seguito della conclusione dell'iter istruttorio, risultino inferiori rispetto alle spese indicate in sede di preventivo finanziario in misura superiore al 25%.

Si ritiene inoltre opportuno specificare ulteriormente che:

- la facoltà di concedere anticipazioni sui contributi erogati deve essere contenuta entro la misura massima del 80% dello stesso, in particolare si specifica che:
 1. in caso di organismi pubblici, l'anticipazione è concessa a seguito di trasmissione di formale delibera di impegno della spesa relativa alla manifestazione finanziata, che indichi chiaramente il capitolo di bilancio utilizzato;
 2. in caso di organismi privati, l'anticipazione è concessa a seguito di trasmissione di idonea polizza fidejussoria, da stipularsi esclusivamente con imprese bancarie o assicurative sottoposte al controllo dell'ISVAP ed inserite nei corrispondenti elenchi. Poiché l'ente garantito è "Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio – Viale Trieste 105 – Cagliari", qualora la durata della polizza sia determinata (non può essere comunque inferiore ad un anno), deve essere espressamente prevista la clausola relativa alla proroga tacita della medesima salvo la possibilità di autorizzazione allo svincolo della stessa, da rilasciarsi esclusivamente a cura dell'Ente Garantito. In nessun caso potranno essere accettate polizze che non prevedano la clausola esplicita di



liberazione dalla garanzia o limitazioni alla medesima, senza il preventivo consenso da parte dell'Ente garantito;

- il rendiconto dovrà essere presentato entro tre mesi dal termine della manifestazione. Il termine dei tre mesi, inizia a decorrere dalla data di effettiva conclusione dell'intera iniziativa.

A parziale modifica delle norme di rendicontazione di cui alla deliberazione n. 9/11 del 9.3.2005 si specifica che:

- a) gli Organismi pubblici non sono tenuti alla presentazione della certificazione del fatturato ai sensi dell'art. 19 della L.R. 40/1990, per gli organismi privati la certificazione deve riferirsi alle entrate e alle spese relative alla manifestazione finanziata e non all'attività dell'intero anno solare;
- b) gli organismi pubblici, qualora affidino a terzi la realizzazione dell'iniziativa finanziata, devono provvedere alla formale approvazione del rendiconto trasmesso dall'organismo affidatario, attestando altresì la regolarità dello svolgimento della manifestazione e della relativa rendicontazione. La suddetta approvazione deve promanare dallo stesso organo che ha disposto l'affidamento ed approvato il programma ed il preventivo della manifestazione a meno che non sia diversamente previsto da disposizioni normative. La dichiarazione attestante la "veridicità ed onnicomprensività delle voci di entrate e di uscite esposte nel rendiconto" dovrà essere, pertanto, resa direttamente dall'organismo affidatario;
- c) sono ammissibili le "autofatture" ai sensi della vigente legislazione in materia di IVA;
- d) non sono ammissibili i contratti di cui all'articolo 1395 del codice civile e similari (contratto con se stesso);
- e) sono ammissibili i rimborsi per spese di viaggio, vitto e alloggio a favore di qualunque soggetto, anche se residente nella località di svolgimento della manifestazione, qualora derivanti da specifico contratto.

Il mancato rispetto di tutti gli adempimenti posti a carico degli organismi beneficiari, nonché il mancato rispetto dei termini previsti e della compilazione della modulistica predisposta dagli uffici competenti, comporterà l'esclusione dal programma di spesa e la revoca del contributo deliberato.

Restano in vigore tutte le altre disposizioni contenute nella deliberazione n. 9/11 citata.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio e considerato che il Direttore Generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla stessa

DELIBERA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/59

DEL 26.7.2007

- di approvare il programma annuale di concessione dei contributi a valere sulla legge regionale n. 7 del 21 aprile 1955 per l'importo complessivo di euro 4.000.000;
- di approvare le modifiche ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 9/11 del 9 marzo 2005 così come proposte dall'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru